

dall'onorevole Finzi. Del resto, avrei ben poco io da aggiungere a quanto fu maestrevolmente già detto dall'onorevole mio amico il deputato Farini; e non mi resterebbe a parlare che sopra una questione di principio, la quale, quantunque per se stessa possa essere abbastanza importante, io non vorrei che riuscisse in una questione accademica, cioè non portasse ad un pratico risultato.

Quindi, laddove tra gli iscritti vi sia alcuno che intenda discorrere nel senso opposto a quello nel quale parlerei io, mi sembra che sarebbe convenevole che gli si desse prima la parola.

**PRESIDENTE.** Per assecondare il desiderio dell'onorevole Crispi dovrei chiedere ai vari oratori iscritti in qual senso intendano parlare, perchè si fecero iscrivere tutti di seguito senza dichiararlo.

È anche iscritto l'onorevole Regnoli, che probabilmente parlerà nello stesso senso dell'onorevole Crispi; indi viene il deputato Donati...

**BOTTA.** Siccome anch'io sono iscritto per parlare, trattandosi di una quasi mozione d'ordine, mi pare che questa potrebbe avere la precedenza.

**PRESIDENTE.** Onorevole Botta, non basta dire *quasi*, bisogna che sia o no mozione d'ordine.

Per evitare equivoci, favorisca esporre qual è la sua mozione; così si potrà giudicare di quale natura essa sia.

**BOTTA.** Per me la credo una mozione d'ordine.

Sembrami che il discorso stato fatto ieri dall'onorevole Farini prendesse a combattere una proposta di leggi eccezionali...

**PRESIDENTE.** L'interpellante non ha fatto nè questa, nè altra proposta.

**BOTTA.** Scusi; questa è l'impressione che ho avuta dietro quel discorso, col quale, ripeto, parmi si abbia voluto combattere una proposta formale di legge eccezionale; e siccome non trovo realmente che da nessun lato della Camera sia venuta ancora tale proposta, chè anzi sono lieto di fare i miei complimenti all'onorevole ministro dell'interno, il quale ieri non accettò le conclusioni dell'onorevole autore dell'interpellanza...

*Voci a destra.* Non ha fatto proposte!

**BOTTA.** Se l'onorevole presidente mi permette, dirò che ieri l'onorevole Finzi...

**PRESIDENTE.** Onorevole Botta, la prego di dire quale è la sua mozione d'ordine. (*Con forza*) Io non posso acconsentire, senza un voto della Camera, che ella, che è il penultimo iscritto, prenda a parlare precedentemente agli altri.

Se intende fare una mozione d'ordine, può continuare a parlare. Del resto, se la sua mozione si riferisce, come pare, ad una proposta del deputato Finzi, le ripeto che non ne ha fatta alcuna.

**BOTTA.** Se non propose formalmente, intese proporre che il Ministero domandasse poteri eccezionali,

che l'onorevole ministro dell'interno non ha accettato; l'onorevole Farini sollevò la questione delle leggi eccezionali... (*Rumori a destra*)

**PRESIDENTE.** Annunci senz'altro qual è la sua mozione d'ordine, affinchè la Camera possa dare un giudizio.

**BOTTA.** Ripeto che le conclusioni dell'onorevole Finzi mi parevano accennare ad una proposta di leggi eccezionali.

*Voci a destra.* No! Non è vero!

**BOTTA.** Tanto meglio se questo non è stato; ne sono lieto, e allora mi riservo di parlare al mio turno.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Donati ha facoltà di parlare.

**DONATI.** Io entro in parte nell'ordine d'idee manifestate dall'onorevole Botta, e poichè l'onorevole ministro dell'interno ha dichiarato che egli si riprometteva di tutelare la pubblica tranquillità, di ristabilire l'ordine nella città e provincia di Ravenna indipendentemente da ogni potere speciale, io credo veramente che la discussione, protraendosi, non avrebbe nessun determinato scopo.

Perciò, se gli altri oratori iscritti intendessero anche essi alla loro volta di rinunciare alla parola, non sarà per me certamente che verrà abusato il tempo della Camera.

Soltanto m'interessa di dimostrare come l'onorevole Botta abbia errato (e ciò dico perchè non vedo presente l'onorevole mio amico Finzi), abbia errato credendo che l'onorevole Finzi intendesse chiedere dei provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza.

Io credo di potermi rendere interprete del sentimento e del concetto dell'onorevole Finzi, assicurando la Camera che ciò non è, e che lo scopo che si era prefisso l'onorevole Finzi colla sua proposta era unicamente di ottenere delle garanzie per le quali fossimo assicurati che d'ora innanzi non si sarebbero più rinnovati nella città e provincia di Ravenna quegli scandali, che la Camera tutta è concorde, io credo, nel biasimare e nel deplorare, ed era solamente a questo scopo ch'egli domandava al ministro dell'interno se i poteri che ha attualmente fossero sufficienti; ma poichè l'onorevole ministro ha dichiarato che egli non intende di fare alcuna proposta, non è certamente da alcuna parte della Camera che si possa insistere perchè provvedimenti o poteri eccezionali gli siano conferiti; epperò io credo che non vi sarebbe più argomento di continuare l'odierna discussione, e imitando l'esempio dato dall'onorevole Crispi, consigliato dall'onorevole Botta, dichiaro che se altri più non domandano la parola, io più non la chiederò.

**PRESIDENTE.** Ciò vuol dire che ella propone la chiusura sulla discussione di quest'interpellanza.

**BIXIO.** Chiedo di parlare contro la chiusura.

**PRESIDENTE.** Domando se la chiusura è appoggiata. (*È appoggiata.*)